



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 84 n. 297 - giovedì 1 novembre 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Genova rivendica quella commissione. Ne ha bisogno. Non ne può fare a meno. La città ha subito ferite



profonde che non si sono ancora rimarginate. Quella commissione era l'unico organismo in grado

di accertare la verità. E non ci stancheremo mai di chiederlo. Ripensateci»

Marta Vincenzi, sindaco di Genova
Corriere della Sera, 31 ottobre

Massacrata a Roma, fermato un romeno Allarme di Veltroni. Prodi: espulsioni

Non c'è più tempo

VINCENZO VASILE

È dire che la zona, Tor di Quinto, Roma, periferia nord, è (sarebbe) piena di carabinieri. Che proprio lì hanno la caserma del loro «Reggimento a cavallo» che si usa per l'alta rappresentanza, e un comando nazionale, dedicato all'arruolamento. In certi fine settimana al capolinea dell'autobus 32 vedi tanti ragazzi con i capelli cortissimi venuti da tutta Italia per i test d'accesso all'Arma. E dire che a Tor di Quinto ci sarebbe anche un bel paesaggio, con quell'ultima ansa del Tevere che si allarga ad accogliere una teoria di circoli sportivi, campi da tennis, club più o meno esclusivi. Ma è vero che è pochissimo abitato, Tor di Quinto, e anche se stai a dieci minuti dal centro è come vivere in una piatta landa di campagna. Si ergono in verticale oltre alle caserme quasi soltanto i grumi edilizi delle case degli ufficiali di Marina. Dove abitava, appunto, Giovanna Reggiani, la donna di 47 anni aggredita rapinata violentata e picchiata e lasciata a morire nuda in un burrone da un immigrato rumeno. E appena cala la sera - maledetta sia anche la fine dell'ora legale - scendere a quella fermata d'autobus per una donna può essere una condanna a morte. Perché c'è tutta un'umanità brutta sporca e cattiva, e falò di prostitute, e scorriere di disperati e randagi, un campo di rom, che appena la settimana scorsa avevano subito una retata per aver succhiato elettricità da una centralina dell'azienda comunale e illuminato e riscaldato abusivamente le baracche. Come succede sempre più spesso non solo a Tor di Quinto, non solo a Roma, non solo ma soprattutto nelle grandi città italiane che funzionano come il miele per le mosche di uno sciame incontrollato che viene dall'Est di Europa. E in specie dalla Romania.

segue a pagina 26

di Anna Tarquini / Roma

E adesso fuori tutti. Il giorno più nero come sindaco della capitale per Veltroni inizia quando le agenzie di stampa battono la notizia della morte di Giovanna Reggiani, moglie di un ammiraglio della Marina stuprata, ammazzata di botte e gettata in un fosso a due passi dal centro di Roma e la nazionalità del suo aguzzino, un rumeno. È il giorno dopo l'approvazione del pacchetto sicurezza, quello che dà ai prefetti il potere di espulsione, la cui operatività non è però scontata, sicuramente non a breve, e serve una risposta forte. Prima riunione al Viminale, conferenza stampa convocata di fretta in Campidoglio, poi la telefonata con Prodi e la decisione di riunire un Consiglio dei ministri d'urgenza che trasformi quelle norme in decreto legge, subito.

segue a pagina 3

Di Blasi, Iervasi e Di Dio alle pagine 2 e 3



Il luogo dove è stata ritrovata la donna. Foto Onmiroma

D'Alema: il governo sta bene, la maggioranza no

Videochat con il ministro degli Esteri: dagli obiettivi del Pd, alle più delicate questioni internazionali

Staino



«Il governo sta bene, è la coalizione che sta male». Così Massimo D'Alema nella videochat con l'Unità. Il ministro degli Esteri parla degli obiettivi del Partito democratico, della necessità di approvare una nuova legge elettorale e una riforma costituzionale, di delicate questioni di politica estera e anche di come vede il futuro del nostro giornale.

a pagina 5

Birmania

CONTRO IL REGIME
**I MONACI
TORNANO
IN PIAZZA**

Bertinetto a pagina 12

L'INFLAZIONE SALE AL 2,1

Draghi: il costo dei mutui pesa troppo sulle famiglie



alle pagine 8 e 9

UN PAESE
A CARO PREZZO

ALFREDO RECANATESI

L'inflazione rialza la testa, ma come sempre gli indici generali calcolati dall'Istat mostrano solo un aspetto del problema. Poi c'è un altro aspetto dell'aumento medio dei prezzi, ossia come si distribuisce l'impatto di questo aumento, chi ne viene colpito e chi, invece, ne trae vantaggio.

segue a pagina 27

Commenti **IU**
Partito democratico

PIÙ POLITICA
PER TUTTI

CARLO CARBONI

Le questioni di quadro politico - Governo Prodi e legge elettorale - hanno ovviamente tenuto banco nel commento della relazione di Veltroni e di un'altra giornata storica del Pd. Tuttavia, come ha sottolineato lo stesso neosegretario, con il Pd nasce un partito nuovo, per il nuovo secolo. L'innovazione della forma di partito ha sorpreso un po' tutti, anche i prodiani e i bindiani: un partito fondato sui cittadini attivi, più sensibili e coinvolti. Al di là del contenzioso Salvati-Diamanti (tessere o non tessere), Veltroni coglie con la sua proposta un fenomeno del tutto rilevante dell'attuale società complessa: l'aumento di interesse verso la politica di una parte ormai vasta della popolazione, la metà circa, una cittadinanza che, a dispetto della retorica antipolitica, è nel tempo cresciuta in quanto ad istruzione e competenze professionali e informative. L'attuale sindaco di Roma lega la governabilità e la nuova forma di partito a questa nuova e più forte presenza sociale e civile.

segue a pagina 27

Eluana e Welby

LA SCELTA
DEL GIUDICE

ALFONSO CELOTTO

Al luglio il Tribunale di Roma ha ritenuto il dott. Mario Riccio non punibile per l'interruzione dell'accanimento terapeutico su Piergiorgio Welby. Ora la Corte di Cassazione, nel caso di Eluana Englaro, ammette che è legittimo interrompere l'alimentazione forzata.

Sono decisioni molto significative non solo per i contenuti, ma anche perché ci mostrano come - su temi eticamente complessi - il *common law* stia vincendo sul *civil law*. Sappiamo che l'Italia è un ordinamento di *civil law*, in cui si ritiene che debbano essere le (molte) leggi a prevedere e disciplinare tutti i casi possibili, mentre al giudice spetta solo di applicare le regole legislative. Nei sistemi di *common law*, invece, il ruolo del giudice è - per tradizione - molto più ampio, essendo competente a dare svolgimento ai principi generali fissati nelle (pochissime) leggi e nelle sentenze precedenti.

segue a pagina 27

Meraviglie sonore
STRUMENTI MUSICALI DEL BAROCCO ITALIANO
12 giugno - 4 novembre 2007
Galleria dell'Accademia
via Riccaoli, 58-60 • 50122 Firenze
Informazioni e prenotazioni - tel. 055 2654321
www.meravigliesonore2007.it

STORIA DI GUALINO, INDUSTRIALE E ANTIFASCISTA

FOLCO PORTINARI

È quanto meno probabile che prima o poi si scriva una storia dell'editoria italiana ma è certo che, in quel caso, un posto non secondario sarà riservato a Raffaele Crovi. Non tanto per il suo lavoro specificamente editoriale quanto per il suo fiuto. Raramente le sue scelte sono state sbagliate a prova di una loro necessità. Crovi è morto da poco e uno degli ultimi suoi lasciti è un romanzo di Riccardo Gualino, scritto mentre era al confino tra il 1931 e il '32: *Tim e Tom in America* (Aragno pag. 162, euro 20), titolo dal suono ambiguo, da fumetto per ragazzi.

segue a pagina 25

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Il volo

LA7 HA PREPARATO e realizzato, martedì sera, il suo grande evento, mandando in onda Il sergente, monologo di Marco Paolini tratto dal libro di Mario Rignoni Stern. Un bellissimo evento, che ha consentito alla rete il suo primato negli ascolti, con 1.232.000 spettatori e il 5% di share, tallonando le reti duopolistiche di Rai e Mediaset. Non è la prima volta per l'attore, che già con Vajont (ma allora era servizio pubblico) fece provare alla tv l'emozione (molto rara) della verità in diretta. Benché, allora come questa volta, si trattasse di una diretta dal passato. Uno di quei rari momenti che diventano per lo spettatore esperienze di vita e fanno della tv un'altra cosa, non più mezzo, ma fine a se stessa, come fosse quasi un'arte. Come fosse un salto mortale, anzi no, un salto vitale sopra noia e volgarità in onda ogni giorno. Il che vale purtroppo anche per l'informazione, settore in cui il video potrebbe stupirci coi suoi effetti speciali, se non fosse per l'asservimento e la banalizzazione, di cui Bruno Vespa è il più grande professionista vivente.

Raffaello Cortina Editore
Vito Mancuso
L'anima e il suo destino
«Un libro che incontrerà opposizioni e critiche ma di cui sarà difficile non tenere conto.»
Carlo Maria Martini